

RiscontiPL

Risconti

Indice

- 1. I ratei ed i risconti**
- 2. I Risconti**
- 3. Settaggi per la rilevazione / registrazione dei Risconti**
- 4. Rilevazione automatica dei risconti a fine anno (o a fine periodo)**
- 5. Cronologia di un risconto**

1. I ratei ed i risconti

Tra le **scritture di assestamento** hanno una particolare rilevanza le rilevazioni: dei

- quelle relative ai **ratei attivi e passivi**;
- quelle relative ai **risconti attivi e passivi**.

La rilevazione dei **ratei** rientra tra le **operazioni di completamento**. Il loro scopo, infatti, è quello di rilevare *costi e ricavi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo*.

Essendo dunque la manifestazione finanziaria posta nel futuro, il sistema non è in grado di automatizzare le scritture che andranno pertanto eseguite manualmente.

La rilevazione dei **risconti**, invece, rientra tra le **scritture per la determinazione delle competenze** e più precisamente tra quelle scritture che *rinviano al futuro costi e ricavi che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria*, e pertanto, sono stati già rilevati contabilmente, ma che sono di competenza di esercizi successivi per cui non devono concorrere alla formazione del reddito dell'esercizio in corso.

Ratei e risconti sono voci che spesso possono essere presenti nel bilancio di un'impresa, tra le quali sussistono profonde differenze.

I **ratei** sono *quote di entrate o di uscite future*, relative a rendite e spese già maturate, che avranno la loro manifestazione numeraria nel prossimo esercizio.

Quindi il rateo è un **valore numerario**, per l'esattezza un **valore numerario presunto**.

Il rateo è una sorta di debito o credito potenziale per servizi già goduti dall'impresa o già prestati a terzi alla data di redazione del bilancio, ma la cui **manifestazione numeraria è posticipata**.

I **ratei** sono **attivi** se tengono conto di **entrate future** relative a **ricavi** già *maturati, ma non ancora liquidati*.

I **ratei** sono **passivi** se tengono conto di **uscite future** relative a **costi** già *maturati, ma non ancora liquidati*.

I **risconti** sono *quote di costi o di ricavi* non ancora maturate che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria.

Quindi il risconto, essendo una quota di costo o di ricavo è un **valore economico**.

Siamo in presenza di un risconto quando dobbiamo stornare dai costi o dai ricavi una parte per servizi non ancora prestati o goduti, ma riscossi **anticipatamente**.

I **risconti** sono **attivi** se rinviano al futuro una quota di **costi** non ancora maturati, ma già *pagati*.

I **risconti** sono **passivi** se rinviano al futuro una quota di **ricavi** non ancora maturati, ma già *incassati*.

Ricapitoliamo le differenze tra ratei e risconti attraverso una tabella:

	RATEI	RISCONTI	
--	-------	----------	--

MANIFESTAZIONE NUMERARIA	POSTICIPATA	ANTICIPATA	
VALORE	NUMERARIO	ECONOMICO	
SEGNO	STESSO SEGNO DELL'OPERAZIONE	SEGNO CONTRARIO ALL'OPERAZIONE	COSTO = RATEO PASSIVO RICAVO = RATEO ATTIVO COSTO = RISCOLO ATTIVO RICAVO = RISCOLO PASSIVO

2. I Risconti

Lo svolgimento dell'attività aziendale dà spesso luogo a operazioni che si prolungano da un esercizio all'altro.

La definizione di ratei e risconti è dettata dall'art. 2424-bis del Codice Civile.

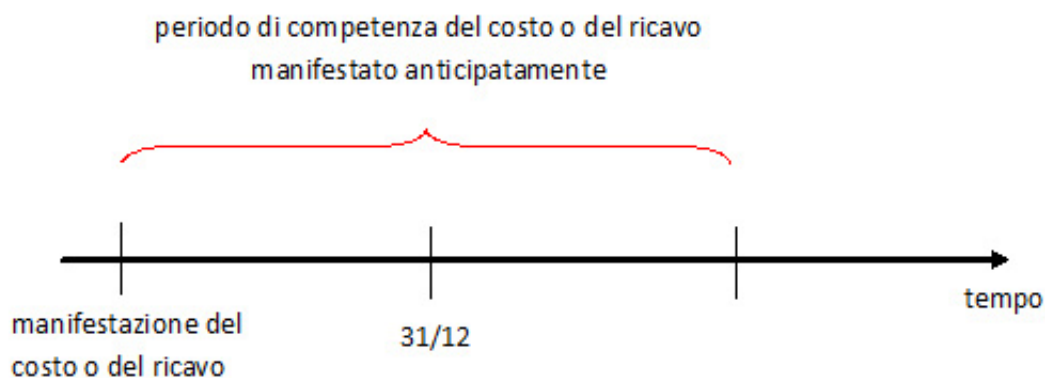
Le scritture dei risconti sono scritture per la determinazione della competenza.

Risconti attivi: sono i costi che, pur essendo di competenza degli esercizi successivi, hanno avuto manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio.

Risconti passivi: sono i ricavi che, pur essendo di competenza degli esercizi successivi, hanno avuto manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio.

L'importo del risconto è calcolato in funzione del tempo.

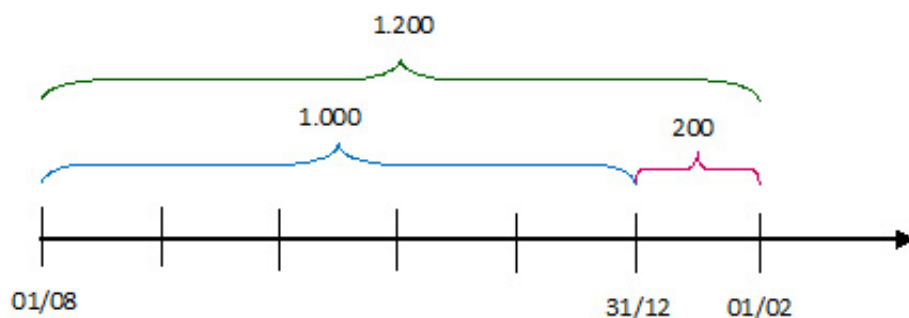
Lo schema seguente descrive molto bene il concetto di risconto: manifestazione anticipata del costo o del ricavo.



Esempio risconto attivo

In data 1 febbraio viene stipulato un contratto di assicurazione che prevede il pagamento anticipato di un premio semestrale di 1200 €.

La quota di costo di competenza del successivo esercizio si calcola in questo modo: $1200 \cdot 1/6 = 200$ €



Sul libro giornale la rilevazione è la seguente:

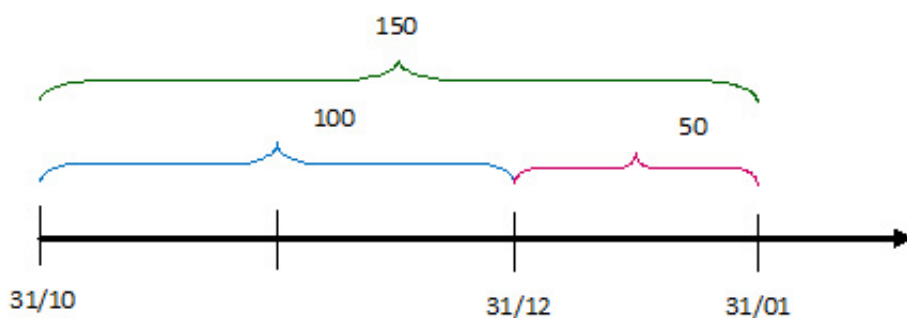
DARE Risconti attivi 200

AVERE Premi assicurativi 200

Il conto “Risconti Attivi” è il conto di reddito acceso ai costi sospesi. Con questa rilevazione, il saldo del conto “Premi Assicurativi” è pari a 2200 € ed esprime il costo dell’esercizio in corso.

Esempio risconto passivo

In data 30 aprile l’azienda concede in locazione un immobile di sua proprietà al canone di 600 € annui. Il canone di locazione viene riscosso ogni trimestre in via anticipata a decorrere dalla data stipulata. La quota di ricavo di competenza dell’esercizio successivo si calcola in questo modo: $150 * 1/3 = 50$



Sul libro giornale la rilevazione è la seguente:

DARE Fitti attivi 50


AVERE Risconti passivi 50

Il conto “Risconti Passivi” è il conto di reddito acceso ai ricavi sospesi. Con questa rilevazione, il saldo del conto “Fitti Attivi” è pari a 400 € ed esprime il ricavo dell’esercizio in corso.

3. Settaggi per la rilevazione / registrazione dei Risconti

I risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, devono appartenere a due o più esercizi ed essere ripartibili in funzione del tempo. L'importo deve essere determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire la quota di competenza dell'esercizio in corso e di rinviarne la quota ai successivi.

Tale calcolo può essere effettuato in modo automatico da Innoova Erp seguendo questi semplici settaggi iniziali.


Recarsi in  Configurazione > Amministrazione > Contabilizzazione e popolare le prime tre righe



Una volta settate queste variabili, le scritture contabili che conterranno costi o ricavi, si presenteranno così:

FATTURA IMMEDIATA A CLIENTE



Cliccando sull'icona  si aprirà un fumetto che vi inviterà ad inserire il range di data. Nel nostro esempio si tratta di 120 euro annuali che decorrono dal 01-04-2014 al 31-03-2015

Totale importo riga 120,00

Risconti passivi

Competenza dal al

Il sistema prende in carico questa informazione e - oltre a generare la regolare scrittura di emissione fattura - genera anche la

4. Rilevazione automatica dei risconti a fine anno (o a fine periodo)

Accedendo alla funzione Contabilità > Risconti aprite il filtro ed eseguite quanto indicato nei suggerimenti numerati qui sotto.

Contabilità > Risconti

Situazione 01.01.2015 - 31.12.2015
 Totale risconti attivi 935,22
 Totale risconti passivi 21.016,65

Filtra Contabilizzati

Id da [] a [] AI da [] a []

Task [] G.comp. []

Sezionale Sezionale G.tot. []

Movimento [] Includi spenti []

Mastro Mastro Risconti dalla data 1 inserire le date di inizio e fine periodo 01.01.2015

Conto [] Risconti alla data 31.12.2015

Dal da [] a [] Genera scritture Contabilizza

Esegui Esporta Resetta

2 cliccare su Esegui

4 cliccare su contabilizza per generare le scritture

Attivi 5 Passivi 293 3 verranno esposte tutte le righe di contabilità che contengono risconti attivi e passivi

Qualora volesse modificare o eliminare le scritture così registrate, potete cliccare sul pulsante [Contabilizzati] posto accanto al tasto [Filtra]

Movimentazione risconti

ID	Data	Sezionale	Movimento	Totale			
14132	31.12.2014	Pubblica Amministrazione	Rilevazione risconti passivo in Pubblica Amministrazione alla data del 31.12.2014	70,00 €			
14133	31.12.2014		Rilevazione risconti passivo in [] alla data del 31.12.2014	13.309,31 €			
14134	31.12.2014		Rilevazione risconti attivo in [] alla data del 31.12.2014	250,63 €			
14135	31.12.2014		Rilevazione risconti passivo in [] alla data del 31.12.2014	7,26 €			
14136	31.12.2014		Rilevazione risconti attivo in [] alla data del 31.12.2014	794,84 €			

Con l'icona di Modifica si accede alla scrittura contabile, con la X rossa, si cancella la scrittura, con l'icona rosa che contiene la freccia verso destra, si riaprono i risconti nel nuovo periodo contabile.



5. Cronologia di un risconto

Per consentire di esaminare tutte le scritture legate al calcolo di un risconto è visibile sulla riga l'icona della cronologia.

Contabilità > Risconti

Situazione
 Totale risconti attivi
 Totale risconti passivi

Filtra Contabilizzati

ID	TASK	MOVIMENTO	MASTRO	CONTO	IMPORTO	DAL	AL	G.COMP.	G.TOT.	RISCONTO	
2331	0	FATTURA IMMEDIATA A CLIENTE N.0011 del	VALORE DELLA PRODUZIONE	Prestazione di serv	510,00 €	01/01/2021	31/12/2021	139	365	315,78 €	
2330	0	FATTURA IMMEDIATA A C1 IFNTF	VALORE DELLA PRODUZIONE	Prestazione di servizi: l	220,00 €	01/01/2021	31/12/2021	139	365	136,22 €	

Cliccando su questa icona si potranno visionare tutte le scritture legate al movimento in esame, ad esempio le scritture di rilevazione del risconto, la riapertura.

La funzione è molto utile soprattutto in presenza di risconti pluriennali.